I.C.S.-"M.RAPISARDI-G.GARIBALDI"-PALERMO
Prot. 0004347 del 21/05/2025
IV (Uscita)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
RAPISARDI - GARIBALDI
Via Caltanissetta n° 27 - 90141 PALERMO
- CF. : 80022700829 –

091/6260510 –

Email :paic8ap007@istruzione.gov.it; Pec: paic8ap007@pec.istruzione.it
Sito web: http://www.icrapisardi-garibaldipalermo.edu.it

Ai Sigg genitori di tutte le classi della Scuola Primaria
e Secondaria di II grado
Alla collaboratrice prof.ssa Giovanna Tristano
Al collaboratore Scrima Giovanni

All'albo online/Sito web
Agli atti

Oggetto: Valutazione Primaria e voto di condotta alla Secondaria - pubblicazione O.M. del 09 gennaio 2025 avente ad oggetto: "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado".

Gentilissime famiglie,

il 1° ottobre 2024 è entrata in vigore la Legge n. 150 che introduce nuove modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado".

Il Ministero per potervi comunicare con maggiore chiarezza i nuovi criteri di valutazione e per adeguare i registri elettronici consente, in via transitoria, di applicare le novità introdotte dalla norma, a partire dall'ultimo periodo dell'anno scolastico 2024-2025, ossia dal secondo quadrimestre.

Pertanto, la valutazione che avete trovato nelle schede di valutazione del primo quadrimestre ha rispettato la normativa precedente, ossia è stata espressa con **i livelli di apprendimento** assegnati agli obiettivi di apprendimento essenziali delle discipline.

A giugno, invece, la valutazione finale degli apprendimenti che troverete nella scheda di valutazione sarà espressa in **giudizi sintetici** (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente) e sarà riferita a ciascuna disciplina di studio nella sua interezza. Tale cambiamento è dovuto alla necessità di rendere la comunicazione della valutazione periodica e finale più chiara ed efficace sia per voi sia per i bambini e le bambine.

È importante comprendere che non c'è una correlazione tra i livelli adottati nella valutazione degli apprendimenti nel primo quadrimestre e i giudizi sintetici che verranno adottati nella valutazione delle discipline nel secondo quadrimestre.

Al fine di rendere chiara, trasparente e comprensibile la valutazione degli apprendimenti, **l'Allegato**

A all'ordinanza descrive i sei giudizi sintetici, tenendo in considerazione diverse aree, quali la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale.
(In Allegato alla presente).
La nostra istituzione scolastica, a norma di quanto previsto dall'articolo 4 del DPR 275/1999, e secondo quanto previsto dall'articolo 3 della ordinanza n. 3 del 09/01/2025, a seguito della delibera del collegio docenti, ha **declinato per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curricolo la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A alla presente ordinanza** attraverso rubriche di valutazione, tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti e i curricoli di istituto inseriti nei Piani triennali dell'offerta formativa.
Sarà dunque importante consultare le Rubriche di Valutazione, che la nostra Istituzione ha predisposto, per rendere più comprensibile e trasparente **la valutazione finale espressa in giudizi sintetici** in modo che possiate comprendere che il giudizio sintetico NON è un giudizio sul bambino o la bambina, ma sul suo apprendimento e che ogni difficoltà può essere superata con l'aiuto e l'impegno di tutti e tutte.

Fermo restando che la valutazione periodica e finale espressa in giudizi sintetici è riferita a ciascuna disciplina di studio nella sua interezza, **nel documento di valutazione troverete inseriti anche i principali obiettivi disciplinari,** oggetto di valutazione periodica e finale per ogni classe e ogni disciplina, ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, rendendo più esplicita e funzionale la correlazione con la progettazione di classe.

Permane un'attenzione particolare alla valutazione degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, nel rispetto di un approccio inclusivo e personalizzato che tenga conto delle necessità di ciascun alunno. In particolare, la valutazione degli alunni con disabilità certificata, come previsto dall'articolo 4 dell'O.M. 2025, deve essere correlata agli obiettivi definiti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), redatto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), la valutazione tiene conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP), predisposto in conformità con la legge 8 ottobre 2010, n. 170, la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 e il D.M. 27 dicembre 2012, garantendo l'utilizzo di misure compensative e dispensative adeguate.

Rimangono confermate le norme:

- sulla valutazione del comportamento (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza);
- sulla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa (giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione);
- sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito).

Per quanto riguarda la **scuola Secondaria di primo grado**, la valutazione del comportamento degli alunni sarà espressa in decimi: coloro che otterranno un punteggio inferiore a 6/10 non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. **Il voto di comportamento** attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di **sanzioni disciplinari.**

Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. **Nel caso in cui il**

consiglio di classe, infatti, attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curricolo.

Infine, vogliamo ricordarvi che la **scheda di valutazione** che riceveranno i vostri figli descrive lo stato di apprendimento di vostro/a figlio/a, vi mostra i punti di forza e di criticità da migliorare per fare un passo avanti verso il successo formativo, a cui la nostra scuola tende e vuole garantire a tutti i bambini e a tutte le bambine.

Palermo, 20/05/2025

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Valentina Carmina

VALENTINA
CARMINA
21.05.2025
10:07:41
GMT+02:00